UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Environmental Law

2223-1-F7501Q037

Obiettivi formativi

"*It doesn't matter what we cover, it matters what you discover. That's education.*" (Noam Chomsky)

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza di base dei principi, delle fonti, degli strumenti, dei soggetti e dei procedimenti del Diritto ambientale alla luce tanto della disciplina internazionale ed europea, quanto della disciplina nazionale.

Specifica attenzione verrà dedicata al tema dello sviluppo sostenibile – considerato non solamente sotto una prospettiva strettamente ambientale, secondo l'approccio espresso dall'Agenda ONU 2030 – il quale costituirà elemento trasversale dell'insegnamento e chiave di lettura critica in base a cui sarà richiesto agli studenti di riflettere sulle attuali problematiche ambientali (e, prima ancora, sociali ed economiche).

In sintesi, l'"obiettivo atteso" del corso risiede nel dotare gli studenti di una conoscenza dei principali istituti del Diritto ambientale che consenta loro di percepire e comprendere il ruolo della regolazione giuridica nella protezione (presente e futura) del bene-ambiente. L'ulteriore "obiettivo desiderato" è quello suscitare l'attenzione e l'interesse per le tematiche della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, dimostrando l'importanza dello strumentario giuridico – anche di quello attivabile dalla società civile, di cui gli studenti sono componenti – per il perseguimento di questi risultati, oltre che stimolare il pensiero critico degli studenti, dunque la loro capacità di individuare problemi ed elaborare soluzioni a loro risposta, nonché la loro attitudine alla proficua collaborazione con i colleghi.

Contenuti sintetici

Il corso si avvierà con una ricostruzione del "percorso storico" compiuto dal bene-ambiente per l'acquisizione della sua rilevanza giuridica, a partire dal livello internazionale, per poi scendere a quelli europeo e italiano. Si evidenzieranno, così, i push factors che hanno determinato l'acquisizione di tale rilevo, a partire dalla crescente attenzione sociale per la protezione degli ecosistemi naturali per arrivare alla sua trasposizione prima a livello

istituzionale e, quindi, a livello normativo. Si introdurranno, così, gli attori del Diritto ambientale – pubblici e privati – per poi prendere in considerazione i principali istituti giuridici di carattere generale operanti a presidio del bene-ambiente (sia quelli più tradizionalmente riconducibili al Diritto "pubblico" ambientale, ossia VIA, VAS e AIA, sia gli strumenti "alternativi", in cui la protezione dell'ambiente passa attraverso l'attivismo del Terzo settore e della società civile, oppure l'introduzione di appositi correttivi alle dinamiche di mercato). Obbiettivo della parte generale, dunque, è fornire agli studenti una risposta alle 5 W del Diritto ambientale: 1) Che cosa si intende per Diritto ambientale e per ambiente nel diritto?; 2) Quando è nato e si è sviluppato il Diritto ambientale?; 3) Dove – ossia a che livelli ordinamentali – si è sviluppato il Diritto ambientale?; 4) Chi sono gli attori principali del Diritto ambientale; 5) Perché il Diritto ambientale – ossia qual è il suo fine e, conseguentemente, quali sono gli strumenti che ne consentono il perseguimento?

Conclusa la parte generale, si approfondiranno i temi specifici lungo cui si articola il ramo del diritto oggetto di insegnamento, verificando le modalità di protezione delle differenti matrici ambientali (acqua, aria, suolo, spazio extra-atmosferico, ecc.) e approfondendo gli istituti volti a mitigare l'impatto delle attività umane sull'ambiente (dalla disciplina della gestione dei rifiuti a quella concernente la produzione e il consumo alimentare o di energia elettrica).

Programma esteso

Parte generale
1 Introduzione al corso e informazioni generali; il concetto di sviluppo sostenibile
2 L'ambiente nel Diritto e il Diritto dell'Ambiente
3 Il Diritto internazionale dell'Ambiente
4 Il Diritto europeo dell'Ambientale
5 Le fonti nazionali del Diritto Ambientale
6 Il principio di sussidiarietà nel Diritto Ambientale
7 Il ruolo delle associazioni ambientaliste e il contenzioso climatico
8 I procedimenti amministrativi
9 La VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)
10 La VAS (Valutazione Ambientale Strategica)
11 L'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
12 Le bonifiche dei siti contaminati
13 Il diritto penale amibentale
14 L'economia circolare e la tutela dell'ambiente attraverso il mercato
15 La responsabilità sociale di impresa
16 Test

Parte speciale
17 L'inquinamento atmosferico e clima
18 La tutela delle acque e del suolo
19 La disciplina giuridica dei rifiuti
20 Le fonti energetiche rinnovabili
21 La tutela della biodiversità
22 Alimentazione e ambiente
23 La protezione giuridica dei migranti climatici
24 L'attività umana nello spazio e la tutela dell'ambiente extra-atmosferico

Prerequisiti

Conoscenze di carattere generale nelle discipline giuridiche.
Nello specifico, si suggerisce una minima cognizione dei seguenti argomenti: 1) organizzazione dello stato e tripartizione dei poteri; 2) rapporti tra stato nazionale e ordinamento europeo; 3) ruolo delle regioni all'interno dell'ordinamento giuridico italiano; 4) nozione di pubblica amministrazione e suo ruolo nell'ordinamento giuridico italiano; 5) fonti del diritto nazionale (Costituzione, leggi, atti aventi forza di legge, regolamenti), regionale (leggi, statuti e regolamenti) ed europee (regolamenti e direttive, su tutti); 6) atti amministrativi.

Questi argomenti possono essere ripassati su un qualsiasi manuale di diritto pubblico, altrimenti si consigliano i seguenti testi:

- T. GROPPI e A. SIMONICINI, *Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, Torino, 2012 o ed. più aggiornata, escluse pp. 113-252;
- R. BIN e G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2014 o ed. più aggiornata, introduzione, pp. 3-24 e pp. 237-415;
- A. BARBERA e C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, il Mulino, Bologna, 2010 o ed. più aggiornata, cap. da 1 a 5 (pp. 17-117), 12, 13 e 14 (pp. 331-413).

Metodi didattici

La prima parte del corso si svolgerà tramite insegnamento frontale. Tuttavia, l'approccio "classico" sarà temperato tramite incentivi alla partecipazione attiva degli studenti attraverso la fornitura, con cadenza settimanale, di materiale didattico (articoli scientifici e/o di attualità, casi giurisprudenziali, materiale multimediale, ecc.) la cui consultazione sarà rimessa alla volontà degli studenti. Questo al fine di avviare, all'inizio della prima lezione di ogni settimana, un dibattito docente-studenti e studente-studente che anticipi alcuni degli aspetti discussi nelle successive lezioni.

Per la seconda parte del corso, invece, si incentiverà il ricorso al meccanismo del learning by doing: in caso di positivo riscontro da parte degli studenti frequentanti, essi saranno suddivisi in gruppi incaricati dell'esposizione dei singoli argomenti della parte speciale. L'attività di gruppo sarà assistita dal docente, il quale fornirà indicazioni di massima e materiale essenziale per lo svolgimento della lezione, lasciando comunque libertà ai componenti dei gruppi di impostare la lezione arricchendola con approfondimenti e spazi interattivi definiti in base ai propri specifici interessi.

Il corso si terrà in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sugli argomenti oggetto del programma, svolto attraverso un colloquio con il candidato finalizzato a verificare la conoscenza e la padronanza degli argomenti affrontati a lezione (o appresi tramite lo studio del manuale, per i non frequentanti).

Per i soli frequentanti, sarà prevista la possibilità di svolgere una prova scritta intermedia, relativa alla parte generale del corso e articolata tramite domande chiuse e aperte, e di ricevere un'ulteriore valutazione sulla base dell'esposizione, in gruppo, di uno degli argomenti della parte speciale.

Testi di riferimento

Per tutti: G. ROSSI, *Diritto dell'ambiente*, Torino, Giappichelli, ultima edizione disponibile.

Solo per gli studenti frequentanti: materiale messo a disposizione sulla piattaforma e-Learning.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SCONFIGGERE LA FAME | SALUTE E BENESSERE | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | VITA SULLA TERRA